



COVID – 19

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

Opuscolo informativo

estratto dal Protocollo Operativo per la gestione del Rischio Covid-19

a cura del GRUPPO SPORTIVO AURORA SAN FRANCESCO



In collaborazione con



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

In un momento di particolare emergenza, il GRUPPO SPORTIVO AURORA SAN FRANCESCO ha deciso di provvedere tempestivamente all'effettuazione di una specifica Valutazione del Rischio (di infezione da COVID-19) e di adottare misure specifiche volte a:

- Prevenire il rischio di contagio per i propri collaboratori, soci e atleti, al fine di permettere la prosecuzione dell'attività ma nel rispetto della loro sicurezza;
- Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

L'informativa risulta essere in allineamento con: Il Protocollo Sicurezza aggiornato al 24 aprile 2020, le Linee Guida "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra" (pubblicate a cura dell'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio il 20 maggio, in attuazione del DPCM 17 Maggio 2020), il DPCM 7 agosto 2020 Il Protocollo attuativo proposto dalla FIGC (aggiornato) e le singole ordinanze della Regione Lombardia emanate fino alla data di aggiornamento del documento

IL NUOVO CORONAVIRUS È...

un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo, starnutendo o anche solo parlando; contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.
- In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

I cd. "droplets", goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra; questa è la ragione per cui il distanziamento è considerato la prima e principale misura di prevenzione da adottare per evitarne la trasmissione.

I SINTOMI PIÙ COMUNI INCLUDONO...

febbre, mal di gola, raffreddore, tosse, difficoltà respiratorie, cefalea, anosmia (perdita di olfatto), ageusia (diminuzione/perdita del gusto), diarrea e sensazione di malessere generale.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti.

INTERVENTI VOLTI A CONTENERE IL RISCHIO

Vademecum riassuntivo delle "COSE DA FARE"

PRIMA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

- Essere **liberi dai sintomi** per almeno 14 giorni prima di qualsiasi attività;
- **Restare a casa** se si è malati o non ci si sente bene;
- **Compilare l'autocertificazione** necessaria per TUTTI quelli che accederanno alla struttura (tecnici, atleti, collaboratori..), consegnandola prima della ripresa delle attività o comunque prima dell'accesso all'impianto al proprio referente di squadra;
- Verificare la validità e scadenza dei **certificati per l'attività sportiva (agonistica e non)** di tutti gli atleti;
- Praticare regolarmente il **distanziamento** interpersonale (anche durante la fase di ingresso);
- Indossare obbligatoriamente una **mascherina** per ridurre l'esposizione alle particelle sospese nell'aria;
- Sottoporre, quotidianamente, alla **misurazione della temperatura** tutti coloro che accedono alla struttura;
- All'ingresso presso il centro e gli spogliatoi **disinfettare per le mani**, utilizzando l'apposito gel.
- **Registrare l'ingresso** di ogni persona che acceda al centro sportivo (atleta, tecnico, collaboratore..);
- **Non toccare** il viso, gli occhi o la bocca **con mani sporche**.
- **Coprire** la bocca e il naso con un fazzoletto o il gomito **se si tossisce o starnutisce**.

DURANTE LE ATTIVITÀ SPORTIVE

- **Astenersi** dal partecipare a qualsiasi attività **se si manifestano sintomi** COVID-19;

- **Segnalare** obbligatoriamente all' allenatore qualsiasi tipo di malessere accusato durante l'allenamento;
- **Rispettare** tutte le norme definite e decise da GRUPPO sportivo.
- **Lavare** e/o disinfettare spesso **le mani**.
- **Non toccare** il viso, gli occhi o la bocca **con mani sporche**.
- **Astenersi dai contatti stretti** con altri partecipanti (abbracci, strette di mano ecc.)
- Praticare il **distanziamento** interpersonale nelle fasi statiche (finiti gli allenamenti, prima e dopo le partite..)
- Indossare una **mascherina** mentre non si sta svolgendo attività fisica.
- **Coprire** la bocca e il naso con un fazzoletto o il gomito **se si tossisce o starnutisce**.
- **Smaltire correttamente** i bicchieri, le bottiglie o gli utensili personali utilizzati.
- Per ciò che concerne gli **allenamenti dei minorenni**: i genitori o familiari o tutor dei minorenni devono attendere al di fuori dell'impianto sportivo rispettando le distanze di sicurezza.

DOPO LE ATTIVITÀ SPORTIVE

- **Non toccare** il viso, gli occhi o la bocca **con mani sporche**.
- **Lavare** e/o disinfettare **le mani** prima dell'ingresso negli spogliatoi.
- **Rispettare le indicazioni** fornite dai propri allenatori per un sicuro accesso ed uso degli **spogliatoi/docce**;
- Praticare il **distanziamento di sicurezza** (pari ad almeno 1m) anche all'interno degli spogliatoi/docce;
- **Coprire** la bocca e il naso con un fazzoletto o il gomito **se si tossisce o starnutisce**.
- Monitorare la propria salute e segnalare eventuali **sintomi dopo ogni attività**;
- **Lavare/disinfettare** l'attrezzatura e l'abbigliamento utilizzati durante l'attività.
- **Registrare l'uscita** dal centro sportivo di ogni persona (atleta, tecnico, collaboratore..);

NOTA: il GRUPPO ha predisposto in loco dell'apposita cartellonistica in modo tale da chiarire quale sia il comportamento sicuro da adottare all'interno del centro sportivo.

Per quanto concerne la **PULIZIA E DISINFEZIONE**, la società procederà alle relative operazioni con il supporto di un'azienda specializzata e se necessario anche con quello dei propri collaboratori: nel rispetto di quanto previsto dalle attuali linee guida.

Uso dei dispositivi di protezione individuale (mascherina chirurgica, guanti e occhiali protettivi)

ALLENATORI / ISTRUTTORI DI CALCIO	ADDETTI ALLE PULIZIE	DIRIGENTI	ATLETI	SOCI / GENITORI / ACCOMPAGNATORI
DURANTE LA FASE DI ALLENAMENTO che richiede all'istruttore di essere in movimento	DURANTE LE ATTIVITA' DI PULIZIA	DURANTE UN AVVICINAMENTO PROTETTO DAL DIVISORE	DURANTE LA FASE DI ALLENAMENTO e PARTITE	IN TUTTE LE ALTRE OCCASIONI IN CUI NON SI RIESCA A MANTENERE UN DISTANZIAMENTO DI SICUREZZA E OVUNQUE VENGA ESPRESSAMENTE RICHIESTO DALLA SOCIETA'
NESSUN DPI		NESSUN DPI	NESSUN DPI	
IN TUTTE LE ALTRE OCCASIONI		DURANTE UN AVVICINAMENTO NON PROTETTO DAL DIVISORE	IN TUTTE LE ALTRE OCCASIONI	
				

Gestione delle partite

Il modello di organizzazione e svolgimento delle gare viene previsto in modalità “a porte chiuse” o, se consentito, con la presenza di pubblico prevedendo una sicura suddivisione delle aree.

Il protocollo del gruppo si è dedicato anche alla specifica gestione delle partite che dovranno essere disputate presso il proprio centro sportivo.

Quest'ultimo si impegnerà a garantire il massimo stato di sicurezza, tramite i propri collaboratori, dando specifiche ed ulteriori indicazioni.

Gestione degli infortuni

Qualora dovesse verificarsi un evento traumatico nel corso della seduta di allenamento o della gara, o uno qualsiasi dei soggetti presenti all'interno dell'impianto dovesse necessitare di assistenza, dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- le persone addette al primo soccorso sportivo (o aziendale, impianto) potranno avvicinarsi attuando le procedure previste, alla persona da soccorrere;
- il soggetto che interviene dovrà indossare mascherina e guanti e fornire gli stessi DPI al soggetto che necessita assistenza qualora questo ne sia privo nel momento in cui si verifica l'evento traumatico;
- tale soggetto (se si tratta di calciatore verificare preventivamente la possibilità di ripresa dell'allenamento/gara) se le condizioni lo permettono, dovrà essere accompagnato dal soccorritore in uno spazio destinato al primo soccorso per una più completa valutazione e l'eventuale trasporto presso il Pronto Soccorso;
- tutti gli altri presenti nell'impianto dovranno rispettare l'opportuno distanziamento.
- In caso di trasporto presso il Pronto Soccorso, il Medico Competente qualora individuato, il Medico Sociale o il Medico di riferimento, se non presente presso la struttura, dovrà essere tempestivamente informato per permettere l'assistenza e il corretto monitoraggio.

Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona presente in struttura sviluppi dei sintomi lo deve dichiarare immediatamente al proprio allenatore. Si dovrà procedere al suo isolamento (e a quello degli altri presenti dai locali).

La società procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute.

Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare maschera chirurgica/FFP2 o FFP3, occhialini/visiera e guanti.

Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato.

AGGIORNAMENTO E CONTROLLO DEL PROTOCOLLO

L'aggiornamento del Protocollo è in capo al RSPP o consulente esterno e al Consiglio Direttivo dell'Associazione, in base ai nuovi protocolli di federazioni e alle nuove direttive.

**CERTI DELLA VOSTRA PIENA COLLABORAZIONE: VI
RINGRAZIAMO E CI PREPARIAMO A RIPARTIRE TUTTI
INSIEME!!!**

NEL CENTRO SPORTIVO, COME A CASA... SAFETY FIRST!



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



RISCHIO CORONAVIRUS

INFORMATIVA PER UN RIENTRO DALLE FERIE IN SICUREZZA



Dato l'attuale stato di emergenza legato al Rischio COVID-19, per garantire un sicuro rientro dalle ferie, si ricorda quanto previsto dalle attuali ordinanze / linee guida:

Rientro dall'estero in Italia:



PAESI PER I QUALI ATTUALMENTE NON SUSSISTONO LIMITAZIONI / ADEMPIMENTI

- Stati membri dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Svezia e Ungheria)
- Stati parte dell'accordo di Schengen (gli Stati non UE parte dell'accordo di Schengen sono: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera)
- Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord
- Andorra, Principato di Monaco
- Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano

Per **TUTTI I PAESI NON ELENCATI** viene prevista la segnalazione e la compilazione di un'apposita modulistica, come riportato qui di seguito.

Per la regione Lombardia si faccia riferimento al seguente link, contenente tutte le informazioni necessarie ed aggiornate, in base all'evoluzione dello stato di emergenza

<https://www.ats-insubria.it/aree-tematiche/covid-19/rientro-dall-estero-e-frontalieri>

<https://www.ats-milano.it/portale/EMERGENZA-CORONAVIRUS/RIENTRI-DALLESTERO-IN-ITALIA-CHE-FARE>

Per ulteriori informazioni o aggiornamenti inerenti all'elenco dei paesi a Rischio fare riferimento al sito del **Ministero degli Affari Esteri** (www.esteri.it).

**Affidandoci al vostro BUON SENSO, vi richiediamo
gentilmente di segnalare al referente della propria squadra
eventuali VIAGGI ALL'ESTERO
(soprattutto se riguardanti Paesi a Rischio)**

In tal caso, per garantire la sicurezza di tutti, il GRUPPO provvederà a stabilire delle MISURE di prevenzione/protezione.